



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
KRIC80900B: I.O. STRONGOLI

Scuole associate al codice principale:

KRPS040001: LICEO SCIENTIFICO STATALE STRONGOLI
KRTF03000C: ISTITUTO TECNICO ENERGIA
KRAA809007: I.O. STRONGOLI
KRAA809018: VIA XXV APRILE
KRAA809029: MARINA DI STRONGOLI
KRAA80904B: PLESSO PIANETTE
KREE80901D: CAPOLUOGO (STRONGOLI)
KREE80903G: ELEMENTARE MARINA
KRMM80901C: B. MIRAGLIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza
pag 9	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti non ammessi per demerito all'anno successivo nei vari ordini di scuola e' del tutto trascurabile, mentre quella relativa alle sospensioni in giudizio per debito scolastico, fattore rilevante solo nella scuola di secondo grado e in particolare dell'Istituto Tecnico, risulta superiore alle medie locali e nazionali. Quest'ultimo dato risulta molto influenzato dal contesto socio-culturale svantaggiato delle famiglie di provenienza degli alunni. Va rilevato che nel corso del successivo triennio, gli studenti poi raggiungono risultati decisamente migliori. I dati relativi alle votazioni conseguite a fine anno e agli Esami di Stato del I ciclo e del II ciclo di entrambi gli istituti, Liceo Scientifico e ITEN, dipendono dalle fasce di livello in cui si collocano, in alcuni casi risultano inferiori con i dati di riferimento a livello nazionale in altri superiori anche la lode risulta superiore. L'esiguo numero di abbandoni, di ingressi in corso d'anno e di trasferimenti a fine anno scolastico sono dovuti a spostamenti degli interi nuclei familiari e rare volte e sono da addebitare a cause legate all'andamento didattico e scolastico in generale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è al di sotto delle medie relative alle scuole con background socio-economico e culturale simile, fatta eccezione per alcune classi della Scuola Primaria che risultano superiori e per alcune classi della scuola di primo grado e del Liceo Scientifico che si avvicinano alle medie di riferimento regionali ma inferiori a quelle nazionali. La variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi dipende dalle classi, nella scuola primaria è



alta dentro le classi e bassa tra le classi sia per le seconde che per le quinte, in quella di primo grado, invece quelle dentro le classi risulta quasi in linea con i riferimenti e alta tra le classi. La quota di studenti collocata nel livello piu' basso risulta superiore per l'Istituto Tecnico, mentre per il Liceo per lo piu' si distribuiscono sui livelli medio-bassi o medio alti dipende dalle classi e dalle discipline. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria i bambini e gli alunni si inseriscono facilmente e senza difficoltà nello studio. Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: sono infatti pochi gli studenti che incontrano rilevanti difficoltà di apprendimento con la conseguente non ammissione alla classe successiva. Per le scuole del II ciclo - L'incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari è minima; i risultati raggiunti sono mediamente più che buoni, e in alcuni indirizzi quali quelli legati alle discipline sanitarie e sociali la quantità di CFU conseguiti è nettamente superiore alle medie locali e nazionali mentre in quelle umanistiche e scientifiche li superano lo stesso ma in percentuale più bassa.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere. IL clima in cui si lavora è abbastanza sereno.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione e la personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata e diffusa a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti le modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. (Scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, (Percorsi Scuola-Lavoro) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un piano di orientamento arricchito dalle attività pianificate dai percorsi relativi all'orientamento formativo finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, Università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Inoltre, stipula convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio perché ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale e adotta modalità chiare per valorizzarlo. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento ed incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica, nonché l'uso di metodologie innovative in tutte le discipline (attività a classi aperte, flipped classroom, ecc) anche attraverso una adeguata dotazione di strumenti, attrezzature e ambienti didattici flessibili e innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e potenziare in particolar modo la metodologia del Problem Solving per raggiungere gli obiettivi didattici e trasversali superando gli ostacoli del processo in esame.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso delle griglie di valutazione comuni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
7. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
8. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
9. **Ambiente di apprendimento**



10. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
Impiegare le dotazioni tecnologiche e digitali dell'Istituto nella didattica sfruttandone appieno le potenzialità.
11. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari del territorio
12. **Continuità e orientamento**
Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
13. **Continuità e orientamento**
Definizione di un sistema di orientamento
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la condivisione di progettazioni, di metodologie, strumenti di valutazioni per implementare le buone pratiche.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica attraverso momenti di dialogo e confronto che favoriscono una maggiore condivisione del percorso formativo ed educativo degli alunni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI a quelli di scuole con contesto socioeconomico e culturale simile; riduzione della percentuale degli alunni di fascia bassa (liv 1-2 Invalsi); riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento ed incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica, nonché l'uso di metodologie innovative in tutte le discipline (attività a classi aperte, flipped classroom, ecc) anche attraverso una adeguata dotazione di strumenti, attrezzature e ambienti didattici flessibili e innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e potenziare in particolar modo la metodologia del Problem Solving per raggiungere gli obiettivi didattici e trasversali superando gli ostacoli del processo in esame.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare la programmazione didattica con strumenti diversificati di valutazione comuni e condivisi, quali compiti autentici, rubriche di valutazione e prove strutturate anche di tipo Invalsi.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado prove strutturate per classi parallele e analizzarne i risultati, anche per essere usati in previsione della formazione delle classi nell'ordine scolastico successivo.
6. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
7. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
8. **Ambiente di apprendimento**
Impiegare le dotazioni tecnologiche e digitali dell'Istituto nella didattica sfruttandone appieno le



potenzialità.

9. Continuità e orientamento

Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze al fine di garantire maggiore equi-eterogeneità nella formazione delle classi.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica attraverso momenti di dialogo e confronto che favoriscono una maggiore condivisione del percorso formativo ed educativo degli alunni.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

TRAGUARDO

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento ed incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica, nonché l'uso di metodologie innovative in tutte le discipline (attività a classi aperte, flipped classroom, ecc) anche attraverso una adeguata dotazione di strumenti, attrezzature e ambienti didattici flessibili e innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare la programmazione didattica con strumenti diversificati di valutazione comuni e condivisi, quali compiti autentici, rubriche di valutazione e prove strutturate anche di tipo Invalsi.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
5. **Ambiente di apprendimento**
Impiegare le dotazioni tecnologiche e digitali dell'Istituto nella didattica sfruttandone appieno le potenzialità.
6. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari del territorio
7. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
8. **Continuità e orientamento**
Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



9. Continuità e orientamento
Definizione di un sistema di orientamento
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire la condivisione di progettazioni, di metodologie, strumenti di valutazioni per implementare le buone pratiche.
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica attraverso momenti di dialogo e confronto che favoriscono una maggiore condivisione del percorso formativo ed educativo degli alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto emerge che le maggiori criticità si riscontrano nell'ambito dei risultati nelle prove standardizzate nazionali così come nei risultati scolastici e nell'acquisizione delle competenze chiave europee. A tale fine per migliorare i risultati sono stati pianificati delle azioni concrete che passano attraverso gli obiettivi di processo e sono raccolte nel Piano di Miglioramento (PdM).